



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

n. 22

Resoconti

Allegati

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di giovedì 15 dicembre 2022

I N D I C E

Commissioni congiunte

7^a (Cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica, ricerca scientifica, spettacolo e sport-Senato) e VII (Cultura, scienza e istruzione-Camera):

Plenaria *Pag.* 3

Commissioni permanenti

5^a - Programmazione economica, bilancio:

Plenaria (antimeridiana) *Pag.* 5

Ufficio di Presidenza (Riunione n. 14) » 6

Plenaria (notturna) » 7

Ufficio di Presidenza (Riunione n. 15) » 18

Commissioni bicamerali

Per la sicurezza della Repubblica:

Plenaria (1^a antimeridiana) *Pag.* 19

Plenaria (2^a antimeridiana) » 20

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Azione-Italia Viva-RenewEurope: Az-IV-RE; Civici d'Italia-Noi Moderati (UDC-Coraggio Italia-Noi con l'Italia-Italia al Centro)-MAIE: Cd'I-NM (UDC-CI-NcI-IaC)-MAIE; Forza Italia-Berlusconi Presidente-PPE: FI-BP-PPE; Fratelli d'Italia: FdI; Lega Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: LSP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico-Italia Democratica e Progressista: PD-IDP; Per le Autonomie (SVP-Patt, Campobase, Sud Chiama Nord): Aut (SVP-Patt, Cb, SCN); Misto: Misto; Misto-ALLEANZA VERDI E SINISTRA: Misto-AVS.

COMMISSIONI CONGIUNTE

7^a (Cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica, ricerca scientifica, spettacolo e sport)

del Senato della Repubblica

con la Commissione

VII (Cultura, scienza e istruzione)

della Camera dei deputati

Giovedì 15 dicembre 2022

Plenaria

5^a Seduta

Presidenza del Presidente della 7^a Commissione del Senato

MARTI

indi del Presidente della VII Commissione della Camera

MOLLICONE

Intervengono il ministro dell'istruzione e del merito Valditara e il sottosegretario di Stato per il medesimo dicastero Paola Frassinetti.

La seduta inizia alle ore 13,05.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il presidente MARTI comunica che, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del Regolamento del Senato, è stata richiesta l'attivazione dell'impianto audiovisivo, anche sul canale satellitare e sulla *web-tv*, per la procedura informativa all'ordine del giorno e che la Presidenza ha fatto preventivamente conoscere il proprio assenso.

Poiché non vi sono osservazioni, tale forma di pubblicità è dunque adottata per il seguito dello svolgimento delle comunicazioni del Ministro dell'istruzione e del merito.

Il PRESIDENTE avverte altresì che della procedura informativa verrà redatto il resoconto stenografico.

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito delle comunicazioni del Ministro dell'istruzione e del merito sulle linee programmatiche del suo Dicastero

Prosegue l'audizione sospesa nella seduta del 30 novembre scorso, nel corso della quale il Ministro dell'istruzione e del merito aveva riferito sulle linee programmatiche del proprio Dicastero.

Prima di dare avvio al dibattito, il presidente MARTI fornisce indicazioni sull'organizzazione dei lavori, assunte d'intesa con l'onorevole Mollicone, presidente della VII Commissione della Camera dei deputati. Avverte, inoltre, che possono partecipare alla procedura informativa in titolo senatori e deputati anche da remoto.

Intervengono per porre quesiti e formulare osservazioni il senatore OCCHIUTO (*FI-BP-PPE*), la deputata BOSCHI (*A-IV-RE*), collegata da remoto, la senatrice BUCALO (*FdI*), il deputato AMATO (*M5S*), il deputato CANGIANO (*FDI*), la senatrice D'ELIA (*PD-IDP*), il deputato SASSO (*LEGA*), la deputata GRIPPO (*A-IV-RE*), collegata da remoto, il senatore GUIDI (*Cd'I-NM (UDC-CI-NcI-IaC)-MAIE*), la deputata DALLA CHIESA (*FI-PPE*), la senatrice ALOISIO (*M5S*), la deputata LATINI (*LEGA*), la deputata MANZI (*PD-IDP*), il deputato CASO (*M5S*) e la deputata DI MAGGIO (*FDI*).

Replica il ministro VALDITARA.

Il presidente MARTI ringrazia il Ministro e dichiara conclusa la procedura informativa.

La seduta termina alle ore 15.

5^a COMMISSIONE PERMANENTE
(Programmazione economica, bilancio)

Giovedì 15 dicembre 2022

Plenaria

17^a Seduta (antimeridiana)

Presidenza del Presidente
CALANDRINI

Intervengono i sottosegretari di Stato per l'economia e le finanze Lucia Albano e alla Presidenza del Consiglio dei ministri Giuseppina Castiello.

La seduta inizia alle ore 11.

IN SEDE REFERENTE

(345) Conversione in legge del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176, recante misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica

(Seguito e sospensione dell'esame)

Prosegue l'esame sospeso nella seduta di ieri.

Il presidente CALANDRINI propone di sospendere la seduta per procedere alla convocazione di un Ufficio di Presidenza integrato finalizzato alla programmazione del proseguo dei lavori sul provvedimento in titolo.

La Commissione conviene.

Il seguito dell'esame è sospeso.

CONVOCAZIONE DI UNA RIUNIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

Il PRESIDENTE avverte che è immediatamente convocata una riunione dell'Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi.

La Commissione prende atto.

La seduta sospesa alle ore 11,05, riprende alle ore 11,55.

IN SEDE REFERENTE

(345) Conversione in legge del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176, recante misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica

(Ripresa dell'esame e rinvio)

Riprende il seguito dell'esame precedentemente sospeso.

Il PRESIDENTE propone di rinviare il seguito dell'esame ad altra seduta.

La Commissione conviene.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 12.

**Ufficio di Presidenza integrato
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

Riunione n. 14

Presidenza del Presidente
CALANDRINI

Intervengono il ministro per i rapporti con il Parlamento Ciriani, i sottosegretari di Stato per l'economia e le finanze Lucia Albano e per la Presidenza del Consiglio dei ministri Giuseppina Castiello.

Orario: dalle ore 11,10 alle ore 11,55

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI

Plenaria

18^a Seduta (notturna)

Presidenza del Presidente

CALANDRINI

Interviene il ministro per i rapporti con il Parlamento Ciriani.

La seduta inizia alle ore 20,10.

IN SEDE REFERENTE

(345) Conversione in legge del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176, recante misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica

(Seguito e sospensione dell'esame)

Prosegue l'esame sospeso nella seduta antimeridiana di oggi.

Il presidente CALANDRINI avverte che i relatori hanno presentato la proposta di coordinamento Coord.1, pubblicata in allegato.

Segnala quindi che gli emendamenti 1.14, 2.0.13, 3.52, 3.53, 7.0.18, 12.1, 12.11, 13.0.26 e 14.6 sono stati ritirati e trasformati rispettivamente negli ordini del giorno G/345/23/5, G/345/24/5, G/345/25/5, G/345/26/5, G/345/27/5, G/345/28/5, G/345/29/5, G/345/30/5 e G/345/31/5, pubblicati in allegato.

Il PRESIDENTE propone di sospendere la seduta per procedere alla convocazione di un Ufficio di Presidenza integrato finalizzato alla programmazione del prosieguo dei lavori sul provvedimento in titolo.

La Commissione conviene.

Il seguito dell'esame è quindi sospeso.

CONVOCAZIONE DI UNA RIUNIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

Il PRESIDENTE avverte che è immediatamente convocata una riunione dell'Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi.

La Commissione prende atto.

La seduta, sospesa alle ore 20,15, riprende alle ore 21,15.

(345) Conversione in legge del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176, recante misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica

(Ripresa dell'esame e rinvio)

Riprende l'esame precedentemente sospeso.

Il rappresentante del GOVERNO rende disponibili ai senatori una serie di proposte di riformulazione a cui condiziona l'espressione del parere favorevole sui relativi emendamenti.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 21,20

ORDINI DEL GIORNO ED EMENDAMENTO
AL DISEGNO DI LEGGE N. 345
(al testo del decreto-legge)

G/345/23/5 (già em. 1.14)

PATTON, DURNWALDER, SPAGNOLLI

Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge di conversione del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176, recante misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica;

premesso che:

attualmente le misure previste dal Governo per calmierare l'aumento dei costi energetici consistono in un credito di imposta di importo differente a seconda che l'impresa rientri o meno nella nozione di impresa «energivora», normativamente definito;

in particolare, l'articolo 6 del decreto legge decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115 (recentemente convertito in legge) ha riconosciuto un credito di imposta nella misura del 25% nel caso delle imprese rientranti nella categoria di impresa energivore e nella misura del 15% nel caso delle imprese che non rientrano in tale categoria, ma dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 16,5 kW;

nel decreto-legge cd «Aiuti ter» (Decreto-legge del 23 settembre 2022 n. 144), per i mesi di ottobre e novembre, il credito di imposta è attribuito nella misura del 40% nel caso delle imprese rientranti nella categoria di impresa energivore e nella misura del 30% nel caso delle imprese che non rientrano in tale categoria, ma dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 4,5 kW;

il nuovo decreto non risolve una delle principali criticità connessa alla differente percentuale di credito attribuita alle imprese energivore rispetto a quella di imprese che, pur avendo consumi analoghi ed ingentissimi aumenti di costi, non sono qualificate come «energivore», anche se ne hanno tutte le caratteristiche, solo in considerazione del codice ATECO di riferimento;

considerato che:

sono diverse le cooperative, in particolare nell'ambito agroalimentare, che non possono essere inquadrate nella categoria di impresa «energivora», pur avendo elevatissimi consumi di energia elettrica;

la qualifica, oggi, di impresa energivora è essenzialmente legata, oltre che a parametri di consumo di energia, a Codici ATECO definiti in due Comunicazioni comunitarie che non comprendono, tra gli altri, quelli di diverse cooperative agricole che operano fattivamente nel campo della trasformazione di prodotti agroalimentari (Codice Ateco 01);

si tratta di cooperative agricole ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del D.lgs. n. 228/2001 che sono costituite da imprenditori agricoli e che esercitano attività di manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione dei prodotti agricoli conferiti prevalentemente dai soci;

si trovano in tale situazione, ad esempio, stabilimenti di lavorazione di frutta e verdura, alcune cantine sociali, latterie sociali che consumano oltre 1GW/h di energia elettrica ma che hanno mantenuto un codice ATECO 01 in quanto, per il nostro ordinamento, hanno lo status di imprenditori agricoli;

considerato, in particolare, che:

una impresa industriale che acquista, lavora e conserva frutta e ortaggi ed ha un codice Ateco 1039 può essere considerata energivora mentre, a parità di consumi energetici, una cooperativa che lavora e conserva frutta e ortaggi conferiti dai soci ed ha un codice Ateco 01.63 (attività dopo la raccolta) non viene considerata energivora e potrà godere unicamente del credito di imposta previsto dall'articolo 3 del Decreto legge n. 21/2022 che ha una entità di aiuto molto più bassa;

con riferimento all'ulteriore possibilità riconosciuta dalla norma di riferimento, relativa all'iscrizione nell'elenco redatto dalla Cassa Servizi energetici ambientali per gli anni 2013 e 2014 (cfr. punto 3 della nota 1), secondo quanto precisato dall'Agenzia delle entrate, si tratta di imprese già ricomprese negli elenchi energivori degli anni 2013 e 2014, anche se non eleggibili ai sensi delle Linee guida europee;

valutato che:

non sussistono, quindi, allo stato, le condizioni per l'iscrizione, in mancanza del relativo codice ATECO;

impegna il Governo a valutare la possibilità di una equiparazione della misura del credito di imposta attualmente attribuito alle imprese energivore anche alle imprese del settore agroalimentare che hanno consumi energetici analoghi a quelli delle imprese energivore e che stanno subendo gravissime conseguenze in termini di aumento dei costi di produzione.

G/345/24/5 (già em. 2.0.13)

TESTOR, DREOSTO

Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge recante «Conversione in legge del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176, recante misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica»

impegna il Governo:

a dare attuazione al contenuto dell'emendamento 2.0.13.

G/345/25/5 (già em. 3.52)

MINASI, TESTOR, DREOSTO

La Commissione,

in sede di esame del disegno di legge 345 di conversione in legge del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176, recante misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica

impegna il Governo:

a dare attuazione al contenuto dell'emendamento 3.52.

G/345/26/5 (già em. 3.53)

TOSATO, STEFANI, TESTOR, DREOSTO

La Commissione,

in sede di esame del disegno di legge 345 di conversione in legge del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176, recante misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica

impegna il Governo:

a dare attuazione al contenuto dell'emendamento 3.53.

G/345/27/5 (già em. 7.0.18)

BORGHESI, TESTOR, DREOSTO

La Commissione,

in sede di esame del disegno di legge 345 di conversione in legge del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176, recante misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica

impegna il Governo:

a dare attuazione al contenuto dell'emendamento 7.0.18.

G/345/28/5 (già em. 12.1)

ROMEO, PAGANELLA, BERGESIO, TESTOR, DREOSTO, MURELLI

La Commissione,

in sede di esame del disegno di legge 345 di conversione in legge del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176, recante misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica

impegna il Governo:

a dare attuazione al contenuto dell'emendamento 12.1.

G/345/29/5 (già em. 12.11)

PUCCIARELLI, DREOSTO, TESTOR

La Commissione,

in sede di esame del disegno di legge 345 di conversione in legge del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176, recante misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica

impegna il Governo:

a dare attuazione al contenuto dell'emendamento 12.11.

G/345/30/5 (già em. 13.0.26)

GARAVAGLIA, TESTOR, DREOSTO, PARRINI, FREGOLENT

La Commissione,

in sede di esame del disegno di legge 345 di conversione in legge del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176, recante misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica

impegna il Governo:

a dare attuazione al contenuto dell'emendamento 13.0.26.

G/345/31/5 (già em. 14.6)

TESTOR, DREOSTO

Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge recante «Conversione in legge del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176, recante misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica»,

impegna il Governo:

a dare attuazione al contenuto dell'emendamento 14.6.

Coord. 1

I RELATORI

Al fine di assicurare una migliore redazione tecnica del testo del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176, apportare al testo del medesimo le seguenti modificazioni di forma:

All'articolo 1:

al comma 3, primo periodo, le parole: «2, 3, e 4» sono sostituite dalle seguenti: «2, 3 e 4» e dopo le parole: «ottobre e novembre 2022» è inserito il seguente segno di interpunzione: «,»;

al comma 4, al primo periodo, le parole: «2, 3, e 4» sono sostituite dalle seguenti: «2, 3 e 4» e dopo le parole: «ottobre e novembre 2022» è inserito il seguente segno di interpunzione: «,» e, al quinto periodo, le parole: «sarebbe stato utilizzato» sono sostituite dalle seguenti: «sarebbero stati utilizzati»;

al comma 5, dopo le parole: «commi 1 e 2» sono inserite le seguenti: «del presente articolo»;

al comma 7, le parole: «milioni di euro l'anno 2022» sono sostituite dalle seguenti: «milioni di euro per l'anno 2022».

All'articolo 2:

al comma 2, le parole: «2022 e fino» sono sostituite dalle seguenti: «2022».

All'articolo 3:

al comma 3, dopo la parola: «inadempimento» sono inserite le seguenti: «nel pagamento»;

al comma 4:

al primo periodo, le parole: «SACE S.p.A.» sono sostituite dalle seguenti: «la società SACE S.p.A.» e dopo le parole: «con sede in Italia» è inserito il seguente segno di interpunzione: «,»;

al secondo periodo, le parole: «di SACE» sono sostituite dalle seguenti: «della SACE» e le parole: «da SACE» sono sostituite dalle seguenti: «dalla SACE»;

al quarto e al quinto periodo, la parola: «SACE» è sostituita dalle seguenti: «La SACE»;

al sesto periodo, le parole: «a SACE» sono sostituite dalle seguenti: «alla SACE» e la parola: «condizioni» è sostituita dalle seguenti: «delle condizioni»;

al comma 5, le parole: «da SACE» sono sostituite dalle seguenti: «dalla SACE»;

al comma 7, le parole: «comma 1» sono sostituite dalle seguenti: «comma 2»;

al comma 12, lettera a), le parole: «in favore degli enti del terzo settore» sono sostituite dalle seguenti: «agli enti del Terzo settore», dopo le parole: «all'articolo 45 del» sono inserite le seguenti: «codice di cui al» e dopo le parole: «all'articolo 54 del» sono inserite le seguenti: «codice di cui al»;

al comma 13, dopo le parole: «per l'anno 2023» è inserito il seguente segno di interpunzione: «,»;

al comma 14, le parole: «17 maggio, 2022» sono sostituite dalle seguenti: «17 maggio 2022».

All'articolo 4:

al comma 1:

alla lettera d), capoverso 4, ultimo periodo, le parole: «e che abbiano» sono sostituite dalle seguenti: «che abbiano»;

alla lettera e), capoverso 5, alinea, le parole: «21 dicembre 2021, n. 541» sono sostituite dalle seguenti: «n. 541 del 21 dicembre 2021, di cui al comunicato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 5 dell'8 gennaio 2022».

All'articolo 6:

al comma 1:

alla lettera b), dopo le parole: «n. 199» il segno di interpunzione: «,» è soppresso e alle parole: «possono ospitare» è premesso il seguente segno di interpunzione: «,»;

alla lettera c):

al capoverso 3-bis, le parole: «rimborsi spese» sono sostituite dalle seguenti: «rimborsi di spese»;

al capoverso 3-ter, al primo periodo, le parole: «e svolge» sono sostituite dalle seguenti: «, che svolge» e, al secondo periodo, dopo le parole: «decorsi i quali» il segno di interpunzione: «,» è soppresso;

al capoverso 3-quater, le parole: «di Difesa servizi» sono sostituite dalle seguenti: «della Difesa Servizi»;

dopo la lettera c) è aggiunta la seguente:

«c-bis) alla rubrica, la parola: «resilienza» è sostituita dalla seguente: «sicurezza».

All'articolo 7:

al comma 1, le parole: «del decreto legislativo» sono sostituite dalle seguenti: «del testo unico di cui al decreto legislativo».

All'articolo 8:

al comma 1, primo periodo, le parole: «soggetti passivi IVA» sono sostituite dalle seguenti: «soggetti passivi dell'imposta sul valore aggiunto (IVA)» e dopo le parole: «e trasmissione telematica» è inserito il seguente segno di interpunzione: «,»;

al comma 2, dopo le parole: «80 milioni» sono inserite le seguenti: «di euro».

All'articolo 9:

al comma 1, la lettera d) è soppressa e conseguentemente

dopo il comma 1 è inserito il seguente:

«1-bis. Dopo la tabella 1 allegata al decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77,

è inserita la tabella 1-bis di cui all'Allegato 1 annesso al presente decreto»;

al comma 2, lettera b), dopo la parola: «2022» il segno di interpunzione: «,» è soppresso;

al comma 3, dopo le parole: «n. 77,» sono inserite le seguenti: «come modificato dal comma 1 del presente articolo,» e le parole: «al comma 8-bis» sono sostituite dalle seguenti: «al suddetto comma 8-bis,»;

al comma 4, al primo periodo, dopo le parole: «e non ancora utilizzati» il segno di interpunzione: «,» è soppresso e, al terzo periodo, le parole: «della legge n. 196 del 2009» sono sostituite dalle seguenti: «, della legge 31 dicembre 2009, n. 196»;

al comma 5, dopo le parole: «derivanti dal presente articolo» è inserito il seguente segno di interpunzione: «,» e dopo le parole: «per l'anno 2034, e» sono sostituite dalle seguenti: «per l'anno 2034 e».

All'articolo 10:

al comma 2, al primo periodo, le parole: «del PNRR o del PNC» sono sostituite dalle seguenti: «del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) o del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC)» e le parole: «e dell'articolo 7» sono sostituite dalle seguenti: «e all'articolo 7» e, al secondo periodo, dopo le parole: «del presente decreto» è inserito il seguente segno di interpunzione: «,»;

al comma 3, lettera a), capoverso Art. 44-bis:

al comma 1, le parole: «di cui all'articolo 27 del» sono sostituite dalle seguenti: «ai sensi dell'articolo 27 del codice dei contratti pubblici, di cui al» e dopo le parole: «all'articolo 45» sono inserite le seguenti: «del presente decreto»;

al comma 2, le parole: «da cui risulti» sono sostituite dalle seguenti: «da cui risultino» e le parole: «peculiari dell'opera,» sono sostituite dalle seguenti: «peculiari dell'opera e»;

al comma 3, dopo le parole: «dall'articolo 215 del» sono inserite le seguenti: «codice di cui al» e dopo le parole: «norme vigenti» il segno di interpunzione: «,» è soppresso.

All'articolo 12:

al comma 1, dopo le parole: «dall'imposta municipale propria» è inserita la seguente: «(IMU)» e le parole: «del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013» sono sostituite dalle seguenti: «previsti dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013,»;

al comma 3, capoverso Art. 8-ter, la parola: «effettuato» è sostituita dalla seguente: «effettuata».

All'articolo 14:

al comma 1, le parole: «euro destinate» sono sostituite dalle seguenti: «euro destinati» e dopo le parole: «21 luglio 2017» sono inserite le seguenti: «, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 226 del 27 settembre 2017, recante»;

al comma 2, dopo le parole: «536 e seguenti» il segno di interpunzione: «,» è soppresso.

All'articolo 15:

al comma 3, le parole: «del medesimo articolo 1 del decreto-legge» sono sostituite dalle seguenti: «, del medesimo articolo 1 del decreto-legge n.»;

al comma 4, le parole: «destinate all'attuazione» sono sostituite dalle seguenti: «destinato all'attuazione» e le parole: «7 maggio 2022» sono sostituite dalle seguenti: «17 maggio 2022»;

al comma 5:

all'alinea, le parole: «9, 14» sono sostituite dalle seguenti: «9 e 14» e dopo le parole: «a 10.037,454» sono inserite le seguenti: «milioni di euro»;

alla lettera c), le parole: «dall'articolo 5» sono sostituite dalle seguenti: «dall'attuazione dell'articolo 5»;

alla lettera f), le parole: «per l'anno 2023,» sono sostituite dalle seguenti: «per l'anno 2023 e»;

al comma 7:

all'alinea, le parole: «2019, n.32» sono sostituite dalle seguenti: «2019, n. 32»;

alla lettera a), la parola: «, inserire» è sostituita dalle seguenti: «sono aggiunte»;

alla lettera b), il segno di interpunzione: «.» è sostituito dal seguente: «;».

All'Allegato 1, capoverso Tabella 1-bis, nella prima colonna, dopo le parole: «unione civile» è inserito il seguente segno di interpunzione: «,».

**Ufficio di Presidenza integrato
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

Riunione n. 15

Presidenza del Presidente
CALANDRINI

Interviene il ministro per i rapporti con il Parlamento Ciriani.

Orario: dalle ore 20,15 alle ore 21,15

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI

COMITATO PARLAMENTARE per la sicurezza della Repubblica

Giovedì 15 dicembre 2022

Plenaria
(1^a antimeridiana)

Presidenza del Presidente
Lorenzo GUERINI

La seduta inizia alle ore 9,10.

AUDIZIONI

Audizione, ai sensi dell'articolo 31, comma 1, della legge n. 124 del 2007, del Direttore generale del Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza (DIS), Elisabetta Belloni

(Svolgimento e conclusione)

Lorenzo GUERINI, *presidente*, introduce l'audizione, ai sensi dell'articolo 31, comma 1, della legge n. 124 del 2007, del Direttore generale del Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza (DIS), Elisabetta BELLONI.

Elisabetta BELLONI, *Direttore generale del Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza (DIS)*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono, formulando quesiti e osservazioni, Lorenzo GUERINI, *presidente*, i senatori Roberto Maria Ferdinando SCARPINATO (*M5S*), Licia RONZULLI (*FI-BP-PPE*), Claudio BORGHI (*LSP-PSD'AZ*), Enrico BORGHI (*PD-IDP*) e i deputati Ettore ROSATO (*A-IV-RE*) e Giovanni DONZELLI (*FdI*), ai quali risponde Elisabetta BELLONI, *Direttore generale del Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza (DIS)*.

Lorenzo GUERINI, *presidente*, dopo aver ringraziato l'ambasciatrice Belloni, dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle ore 11,35.

Plenaria
(2^a antimeridiana)

Presidenza del Presidente
Lorenzo GUERINI

La seduta inizia alle ore 11,35.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Lorenzo GUERINI, *presidente*, rende alcune comunicazioni sulla programmazione dei lavori del Comitato, sulle quali intervengono la senatrice Licia RONZULLI (*FI-BP-PPE*), i deputati Giovanni DONZELLI (*FdI*) e Ettore ROSATO (*A-IV-RE*), i senatori Claudio BORGHI (*LSP-PSD'AZ*) e Enrico BORGHI (*PD-IDP*) e il deputato Marco PELLEGRINI.

La seduta termina alle ore 12,05.